

Cronaca - *Ariccia, rimborso della mensa dopo l’allarme bomba: il 18 novembre un dolce per tutti i bambini*

Ariccia (Rm) - 16 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il Comune restituisce la quota del pasto non consumato durante l’evacuazione dell’11 novembre. Riaccredito automatico, senza richieste delle famiglie. Con Dussmann anche un’iniziativa per ritrovare serenità a tavola.**

Le famiglie non pagheranno il pasto di cui i figli non hanno potuto usufruire a causa dell’allarme bomba. Il Comune di Ariccia ha disposto il rimborso della quota mensa relativa a mercoledì 11 novembre per gli alunni coinvolti nell’interruzione del servizio durante l’evacuazione delle scuole. Il rimborso avverrà automaticamente: Dussmann Service, concessionaria della refezione scolastica, provvederà nei prossimi giorni al riaccredito o allo storno della quota sul portale mensa. I genitori non dovranno presentare alcuna domanda. Alla restituzione della somma si affianca un gesto dedicato ai bambini. Mercoledì 18 novembre, nelle mense scolastiche di Ariccia, sarà proposto un pranzo speciale con un dolcetto offerto da Dussmann. L’iniziativa, chiamata dagli organizzatori «menù bomba», nasce con l’intenzione di sdrammatizzare l’accaduto e accompagnare il ritorno alla quotidianità con un momento piacevole da condividere. A illustrarne il significato sono il sindaco Gianluca Staccoli e la presidente del Consiglio comunale con delega alle Scuole, Irene Falcone. In una dichiarazione congiunta, i due amministratori sottolineano di aver ritenuto naturale e doveroso evitare che le famiglie sostenessero il costo di un servizio interrotto per ragioni di sicurezza pubblica. La scelta del pranzo speciale risponde invece alla volontà di chiudere la parentesi dello spavento con un segnale di attenzione verso gli alunni. Il Comune e la società di ristorazione hanno così concordato una piccola sorpresa per restituire ai bambini un’occasione di serenità anche nel momento del pasto. Due interventi distinti, rivolti alle esigenze emerse da quella giornata: il rimborso tutela le famiglie sul piano economico, mentre il dolce offerto vuole rendere più leggero il ritorno alla normale vita scolastica.

di Marco Silvestri Lunedì 16 Novembre 2026